

Il 20 maggio 1970 è il giorno in cui entra in vigore lo Statuto dei diritti dei Lavoratori, il testo unitario voluto dal Ministro del Lavoro Giacomo Brodolini che codifica i diritti e le tutele nel lavoro.

Esso appartiene oggi alla memoria condivisa del Paese ma fu allora contrastato dal massimalismo ideologizzato nella politica e nel sindacato.

I riformisti hanno invece il pieno titolo per ricordarne la genesi e i benefici prodotti per la promozione del lavoro nel corso di quarant'anni di storia d'Italia. I riformisti hanno più di altri il titolo per riflettere circa i modi con cui adeguare alle mutate condizioni dell'economia e del lavoro gli strumenti che legge e contratti possono mettere a disposizione dei lavori di oggi e di domani.

L'evoluzione delle relazioni industriali, i processi di emancipazione dei lavoratori, il contrasto della precarietà, la valorizzazione del merito così come le nuove sfide competitive consentono di definire in modi nuovi il rapporto tra la legge e i contratti. Il sogno di Marco Biagi per un moderno Statuto dei lavori si può finalmente realizzare in una logica di continuità riformista. Per sempre sono i valori del lavoro e della persona. E proprio chi sa conservare i valori fondamentali esprime l'ansia della continua evoluzione dei modi con cui si possono affermare nella realtà che cambia.

R.S.V.P.

Fondazione Craxi tel. 06 8550811

Uil tel. 06 4753211

www.fondazionecraxi.org

www.uil.it



40° ANNIVERSARIO DELLO STATUTO DEI LAVORATORI

Dallo Statuto dei lavoratori
allo Statuto dei lavori

Roma
20 Maggio 2010
Ore 10.00

TEATRO CAPRANICA
Piazza Capranica, 101

40° ANNIVERSARIO DELLO STATUTO DEI LAVORATORI

Dallo Statuto dei lavoratori
allo Statuto dei lavori



PROGRAMMA

- 10,00** *Introducono*
Stefania CRAXI
Paolo PIRANI
- 10,30** *Relazioni*
Piero CRAVERI
Michel MARTONE
Michele TIRABOSCHI
- 11,30** *Tavola Rotonda*
Renato BRUNETTA
Luigi ANGELETTI
Emma MARCEGAGLIA
Stefano CALDORO
Carlo SANGALLI
- Modera*
Dario DIVICO
- 13,00** *Conclude*
Maurizio SACCONI